

Oggetto: Individuazione degli ambiti suscettibili di applicazione del telelavoro e destinazione delle relative risorse.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell’Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)”, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento del Personale dell’INRiM pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U., n. 281 del 2 dicembre 2005, e di esso in particolare l’art. 27;
- Vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 4;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 “Regolamento recante disciplina del Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni a norma dell’art. 4, comma 3 della L. 191/1998”;
- Visto l’Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, stipulato tra l’ARAN e le Organizzazioni Sindacali, sottoscritto in data 23 marzo 2000;
- Vista la deliberazione AIPA del 31 maggio 2001 con la quale sono state approvate le “Regole tecniche per il Telelavoro”;
- Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 del, recante disposizioni in materia di tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- Visto il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999” sottoscritto il 21 febbraio 2002 e, in particolare, l’art. 21;
- Visto il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007” sottoscritto il 13 maggio 2009 e, in particolare, l’art. 19;
- Visto il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca” per il periodo 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 e, in particolare, l’art. 16, che ha introdotto la nuova disciplina del telelavoro domiciliare quale forma di lavoro da remoto;
- Visto il Regolamento del telelavoro approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’INRiM con deliberazione n. 36/2021/5 del 28 luglio 2021;
- Vista la modifica, all’art. 9, co. 1, lett. c. del sopra richiamato regolamento, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’INRiM con deliberazione n. 42/2022/7 del 31 ottobre 2022;
- Visti, in particolare, gli artt. 4 e 5, co. 3, del predetto Regolamento del telelavoro;

- Vista la deliberazione n. 47/2023/9 del 30 novembre 2023 del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM, con la quale sono state approvate le aree suscettibili di applicazione del telelavoro sino al 31 dicembre 2024 e sono state destinate le risorse finanziarie necessarie ad attivare e mantenere le postazioni per lo svolgimento della prestazione lavorativa;
- Vista l'attuale vigenza di tutta la sopra citata normativa in materia di telelavoro e considerata, nelle more dell'adozione da parte di INRiM di previsioni regolamentari relative al nuovo istituto del telelavoro domiciliare, la necessità di individuare gli ambiti suscettibili di applicazione del telelavoro per l'anno 2025;
- Osservato che l'art. 5, co. 3, del Regolamento sul Telelavoro prevede una numerosità minima delle posizioni di telelavoro pari al 10% del personale in servizio;
- Ritenuto di consentire l'attivazione di un numero di posizioni di telelavoro pari alla misura minima stabilita dal Regolamento sopra richiamato;
- Preso atto, quindi, della necessità di destinare le risorse necessarie all'attivazione e al mantenimento delle postazioni di telelavoro nella misura necessaria a consentirne l'attivazione per il valore minimo previsto;
- Su proposta del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a :

- 1) di approvare le aree suscettibili di applicazione del telelavoro individuate, sino al 31 dicembre 2025, nel documento "Attivazione del Telelavoro", allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di destinare le risorse finanziarie necessarie ad attivare e mantenere le postazioni di telelavoro nel numero minimo previsto dall'art. 5, co. 3 del Regolamento sul Telelavoro, così come quantificate nell'allegato alla deliberazione.

IL PRESIDENTE

(prof. Diederik Sybolt Wiersma)

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Moreno Tivan)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

CS	redatto	visto di regolarità contabile	visto di regolarità tecnica
----	---------	-------------------------------	-----------------------------